



Sfogliala rivista mensile Login



PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governano

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Editoriali

PS Maggio '23

Cerca nel sito

Medici radiologi del **Snr**: chiediamo tempo

26/05/2023 in Professioni



SAVE THE DATE



A TU PER TU, le interviste di Panorama della sanità



In corso a Colli del Tronto il Congresso Nazionale del Sindacato dell'Area radiologica **Snr-Fassid**

Un evento che si distingue per la grande partecipazione da tutta Italia e la voglia di raccontarsi dei delegati, dei quadri sindacali, dei giovani Radiologi. Medici, prima di tutto, che rivendicano il tempo di cura da dedicare ai malati. È

il Congresso Nazionale del Sindacato dell'Area radiologica **Snr-Fassid**, in corso da ieri a Colli del Tronto (Ascoli Piceno), dal quale parte la richiesta alle istituzioni non maggiori risorse finanziarie, (sono 6 volte che si sottoscrivono contratti ad invarianza di risorse), ma tempo. Per il confronto coi colleghi, per le decisioni terapeutiche, per interpretare un referto, cosa che non può fare una macchina, per quanto intelligente sia. Tempo, diventato ancora più prezioso dopo la pandemia, dopo la fuga dal sistema sanitario pubblico di chi doveva essere premiato per aver combattuto, spesso a mani nude, e si è trovato invece a dover rivendicare, o mendicare, di poter lavorare con ritmi adeguati, ora che la paura è passata. È un po' la storia di tutte le guerre e dei tanti fanti dimenticati.

Giulio Argalia, vice Segretario **Snr** e presidente del congresso, apre i lavori del Congresso *Il tempo delle scelte*. Titolo impegnativo, lo definisce, perché le scelte in sanità sono state poche e spesso errate. **"Ora siamo a Fort Alamo, il pessimismo dei camici bianchi è al massimo. Il 74% vede il peggioramento del servizio sanitario nazionale. Tutti hanno molti dubbi anche sul PNRR. Ma il tempo delle scelte è arrivato. La carenza di personale, la questione del pronto soccorso, l'imbutto formativo, sono problemi reali. Si riuscirà a superare la divisione tra ospedalieri e territoriali? Questione dibattuta da molti anni, cui il DM71 non ha certo risposto. Perché è dall'integrazione tra la medicina del territorio e gli ospedali che si possono affrontare molti problemi dei medici. Medici pubblici secondo Argalia, che cita Adam Smith "Lo stato quando si deve, il mercato quando si può" chiudendo il suo intervento affermando che "Il futuro è una scelta, non una fatalità".**

Gli fa eco il **Presidente della Giunta regionale delle Marche Dino Latini**, che nel saluto inaugurale ribadisce **"Il profilo di un mondo migliore non può prescindere dalla tutela della salute delle persone. Solo un approccio universale può sanare la battaglia tra aspetti umani del vostro lavoro e il contenimento della spesa. L'impegno delle Marche in questo senso è costante, a breve voteremo il nuovo piano sociosanitario. La sanità futura va ridisegnata con l'aiuto di tutti i rappresentanti delle Regioni di Italia".**

La nostra rivista mensile



ABBONATI

Un minuto con... LE VIDEORISPOSTE di Panorama della sanità

Ricercatori precari. Un nuovo ostacolo sembra porsi sulla strada della agognata stabilizzazione? – Valeria Elisa Contarino

Error loading this resource
Fibromialgia: quanto pesa l'aspetto psicologico per chi ne soffre e come potrebbe



Walter Ricciardi



Bernardo Dell'Osso



Massimiliano Boggetti



Valeria Elisa Contarino

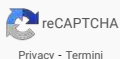
Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot



Privacy - Termini

ISCRIVITI



Sebastiano Capurso



Fernanda Gellona



Luigi Icardi



È una donna a porre l'accento sul tempo del confronto tra colleghi come fondamentale: la **Presidente dell'Ordine dei Medici di Ascoli Piceno, Fiorella De Angelis** ricorda che *"il board con i colleghi è tempo di cura. Credo che i politici debbano cominciare a parlare con tutti noi. Basta dire che non ci sono risorse. Il covid dovrebbe averci fatto capire quanto siano importanti i professionisti della salute. Faccio appello affinché i politici diano ascolto ai sindacati che fanno gli interessi dei pazienti"*.

Lo stesso **Ministro della Salute, Orazio Schillaci**, sottolinea nel suo messaggio augurale: *"Siamo consapevoli di quanto sia rilevante la vostra professione nel rispondere alle esigenze di cura e prevenzione di ogni cittadino e della necessità di valorizzare le competenze dei professionisti sanitari"*.

Ma è con l'appassionata relazione di **Gloria Addeo, rappresentante Snr Giovani**, che il Congresso entra nel vivo. *"Chi lavora in ospedale oggi lavora anche per chi se ne andato e per chi non è stato assunto. La pandemia è andata ad esasperare problemi già esistenti. Non è la carenza di medici a preoccupare, ma la carenza di specialisti, dovuta all'imbuto formativo in tempi di spending review. La formazione di uno specialista costa all'erario 150.000 euro. Ma 20.000 se ne sono già andati, fuggendo verso il privato per l'incremento insostenibile del 70% dei flussi di lavoro. Un sanitario su due è in burn out"*.

I lavori del Congresso continuano mentre si susseguono le riunioni in Aran per il rinnovo del Contratto dei medici (già scaduto) e le manifestazioni di tutto il mondo della Sanità per fermare la deriva del nostro Servizio Sanitario Pubblico, sempre più sofferente.

Il percorso lavorativo dei medici radiologi, reso complicato dal contesto socio-economico del nostro Paese, è al centro della relazione del **Segretario Nazionale Fabio Pinto**: *"Occorre costruire una barriera di protezione del Sistema Sanitario Nazionale, gravemente defianziato rispetto agli altri paesi europei. In secondo luogo occorre porre un freno alla fuga dei nostri medici verso il privato, con provvedimenti legislativi che diano valore al capitale umano, anche attraverso l'uso della leva fiscale. Come radiologi siamo la prima disciplina diventata interamente digitale, ma il peso specifico della nostra attività professionale è ancora troppo spesso misconosciuto e sottovalutato: se guardiamo la storia, maestra di insegnamenti, vediamo che essa esalta le grandi infrastrutture costruite in epoca romana e ne celebra gli imperatori che le commissionarono mentre, dall'altra parte, il lavoro intellettuale e tecnico degli architetti, maestri nel mettere a punto soluzioni che hanno prodotto frutti durevoli per oltre duemila anni, ha raramente trovato riscontro in episodi di encomio dei nominativi di questi grandi professionisti"*.

Il Congresso, che si concluderà sabato 27 maggio, ospita anche un importante momento formativo per il mondo radiologico, dedicato ai temi del PNRR, Intelligenza Artificiale e Radioprotezione. Temi specifici di un sindacato che della specificità fa la propria bandiera, ma non si sottrae a battaglie comuni in difesa della salute dei cittadini e del nostro sistema sanitario.

Print PDF

< Uno sguardo al futuro per non mandarlo in fumo

Cortei dei Conti: Spesa sanitaria alla ricerca di nuovi equilibri >

migliorare ora il supporto ai pazienti? – Giulia Maffioli

Error loading this resource
Itaca ha dimostrato quanto sia importante fare network soprattutto per le malattie rare. Possiamo parlare di un nuovo paradigma nell'approccio a questo tipo di patologie? – Mauro Cancian

Error loading this resource
L'evento Grandi Ospedali si propone come un appuntamento importante capace di favorire un sano confronto tra professionisti. Quanto è importante promuovere questo tipo di iniziative? – Giuseppe Quintavalle

Error loading this resource

LETTERE @
Panorama della sanità

La sanità italiana ha molti problemi sul tavolo. Quale a suo avviso la priorità che dovremmo darci e quale ruolo può giocare uno strumento come l'Hta – Francesco Saverio Mennini

Error loading this resource
Dal Convegno Aiic 2023 il messaggio professionale, culturale e politico degli Ingegneri clinici – Umberto Nocco

Error loading this resource
Dal Convegno Aiic 2023 il messaggio professionale, culturale e politico degli Ingegneri clinici – Lorenzo Leogrande

Error loading this resource
GUARDA TUTTI I VIDEO di Panorama della sanità

